



Comune di Carpineti
Prov. di Reggio Emilia

**REGOLAMENTO GRUPPO
COMUNALE VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30 MARZO 2010

INDICE

	Pag.
Articolo 1 : Oggetto del Regolamento e Costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	3
Articolo 2 : Scopo e criteri di iscrizione e ammissione	3
Articolo 3 : Responsabilità	4
Articolo 4 : Istituzione Albo del Volontariato	5
Articolo 5 : Addestramento e Specializzazioni	5
Articolo 6: Doveri e Obiettivi	6
Articolo 7: Diritti	7
Articolo 8: Gestione finanziaria	8
Articolo 9: Provvedimenti disciplinari	8
Articolo 10: Autorizzazioni utilizzo mezzi	9
Articolo 11: Richieste rimborsi	9
Articolo 12: Riferimenti normativi nazionali e regione Emilia Romagna	10
Articolo 13: Entrata in vigore	
10	

Articolo 1: Oggetto del Regolamento e Costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Oggetto del presente Regolamento è la costituzione e l'organizzazione di un gruppo comunale permanente e volontario di Protezione Civile in grado di far fronte alle attività ed ai compiti di protezione civile così come definiti nella legge n°225/92 e nella Legge Regionale E. R. 07-02-2005 n.°1.

E' costituito presso la Sede Municipale (Piazza Matilde di Canossa, 1 – 42033 CARPINETI) il “**Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile**” del Comune di Carpineti.

Articolo 2: Scopo e criteri di iscrizione e ammissione

Nel gruppo sono ammessi cittadini di ambo i sessi, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il settantesimo anno di età, residenti nel Comune e non residenti, sia singolarmente e/o con gruppi organizzati, ma che manifestano interesse a svolgere la loro attività a vantaggio della cittadinanza locale, allo scopo di prestare la loro opera – senza fini di lucro o vantaggi personali – nell'ambito della protezione civile, in attività di previsione, prevenzione soccorso in caso di calamità, di superamento dell'emergenza, tutela dell'ambiente. Scopo del gruppo è anche la collaborazione con L'Amministrazione Comunale e associazioni locali in attività sociali e solidaristiche e formazione dei volontari e dei cittadini mediante corsi e momenti divulgativi, promuovendo e sostenendo la formazione tecnica e culturale finalizzata alla più ampia partecipazione della cittadinanza e dei volontari al servizio istituzionale della Protezione Civile sul territorio.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata alla presentazione di una domanda "Immatricolazione volontario", presso la segreteria del Comune, come da modello (**allegati Sezione A e B**), corredata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici, ai sensi del D.M. 28-02-1983, ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o di un suo delegato). Il certificato medico può anche essere presentato successivamente comunque prima della presa del servizio da parte del Volontario.

Per quanto riguarda l'iscrizione delle associazioni occorre presentare la domanda "Immatricolazione Associazione" come da modelli (**allegati Sezione A,B,C,D,E**)

Possono altresì essere ammessi al gruppo cittadini che abbiano superato il settantesimo anno di età fino al settantacinquesimo anno di età e saranno adibiti ad attività di supporto , ma non operative in ambienti rischiosi e impegnativi.

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazioni ritenuta utile ed opportuna, in conformità al modello allegato al presente regolamento (**allegato 1**);sul retro del tesserino è apposto il timbro comunale e la firma del Sindaco;una copia del tesserino è custodita presso la Segreteria del Comune.

- dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata al termine di apposito percorso di addestramento e corso minimo di base

Nel frattempo gli aspiranti volontari verranno dotati di uniforme minima di protezione al fine dell'operatività e opereranno come aspiranti, ma con piena appartenenza per tutti i diritti e i doveri al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Le uniformi si frangeranno dello stemma comunale con l'indicazione di Gruppo Comunale di Protezione Civile e saranno definite in apposito documento a parte.

Saranno definite nell'ambito dell'amministrazione del gruppo le ripartizioni delle spese per gli indumenti e le protezioni individuali.

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco ed al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia l'Ufficio di Protezione Civile provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo.

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

Articolo 3: Responsabilità

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. Emilia Romagna 07-02-2005 n. 1 è il responsabile unico del Gruppo e pertanto:

- ne dispone l'utilizzo;
- ratifica la nomina del Coordinatore;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporla, con provvedimento motivato, lo scioglimento;
- accetta le domande di adesione;
- è garante della osservanza del presente regolamento

Il Gruppo è diretto dal Coordinatore che è coadiuvato da un comitato di direzione formato da due membri eletti fra gli iscritti e che durano in carica tre anni, dal capo ufficio comunale di protezione Civile,

dall'assessore o consigliere designato dal Sindaco per la Protezione Civile.

Il comitato di direzione provvede a definire l'organizzazione interna del Gruppo e a nominare i responsabili delle funzioni interne al Gruppo.

Il Coordinatore è responsabile del Gruppo in occasione dell'attività del medesimo, convoca e presiede le riunioni del gruppo fissandone l'ordine del giorno, nomina il vice coordinatore e i responsabili dei settori e dei gruppi in funzione della struttura organizzativa, cura le relazioni pubbliche, promuove l'immagine del gruppo.

Il Sindaco e il Coordinatore periodicamente indicano riunioni tra tutti i volontari e/o capi gruppi al fine di verificare l'andamento del gruppo e delle sue necessità o esigenze.

Il Coordinatore del Gruppo in stretto raccordo con il Sindaco e/o suo delegato e con il Comitato Comunale di Protezione Civile predispone e attua le seguenti azioni:

- Promuove la formazione e l'addestramento degli aderenti al Gruppo, creando eventualmente squadre specializzate in relazione ai rischi presenti sul territorio
- Cura il costante aggiornamento dei dati relativi a personale, attrezzature, mezzi a disposizione del Gruppo ed utili ai fini della protezione civile in collaborazione con gli altri soggetti facenti parte del Sistema Comunale di Protezione Civile.
- Organizza procedure operative e turni di reperibilità degli aderenti al Gruppo.
- Assicura la partecipazione del Gruppo alle attività di Protezione Civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza autorizzando all'uopo l'uso di attrezzature e mezzi comunali.
- Propone e sollecita la dotazione di mezzi, attrezzature e strumenti necessari alle attività del gruppo anche con iniziative atte a reperire fondi e risorse.
- Il Coordinatore, d'intesa con il Sindaco, può adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari che non rispettassero le normative e le disposizioni impartite.

Il Gruppo riferisce al Sindaco tramite il Consigliere delegato alla Protezione Civile e il responsabile dell'ufficio comunale di Protezione Civile che curano l'esecuzione delle decisioni del Sindaco.

Articolo 4: Istituzione Albo del Volontariato

Verrà istituito e conservato presso la Segreteria Comunale l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- **sezione a)** comprenderà i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art. 1;
- **sezione b)** comprenderà le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiederanno di partecipare anche ad una sola attività di cui all'art. 2.
(sono allegati del presente regolamento le schede di adesione per gruppi o associazioni)

Copia dell'albo sopra citato è custodito anche presso la sede del Gruppo.

Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, sarà inserito nell'Elenco Nazionale delle Associazioni

di Volontariato al Dipartimento di Protezione Civile – presso la Presidenza del Consiglio, nell'Elenco Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presso L'Agenzia Regionale di Protezione Civile e presso il Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi organizzati ed Enti, dovrà essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del Coordinatore del Gruppo e da quant'altro sarà

ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa, comunque ciascun volontario dovrà poi singolarmente sottoscrivere anche la propria scheda individuale.

Fermo restando che ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporterà iscrizioni collettive, resterà responsabile per ciascuno dei propri iscritti, ai medesimi saranno garantiti coperture assicurative ove non già esistenti a carico del proprio Gruppo.

Ogni volontario è obbligato ad apporre la propria firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto a fini di Protezione Civile, questo in particolare per le coperture assicurative.

I volontari facenti parti di altre associazioni (**sezione b**) nelle calamità di tipo a) opereranno sotto l'egida del Gruppo Comunale di Protezione Civile; per le calamità di tipo b) e c) dovranno scegliere con quale organizzazione partecipare all'emergenza.

I volontari avranno la facoltà di proporre agli organi interni del Gruppo, ed in via residuale direttamente all'Amministrazione, iniziative per migliorare le attività e l'organizzazione del Gruppo stesso.

I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alle proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

Articolo 5: Addestramento e Specializzazioni

I volontari verranno addestrati con il tramite della Regione Emilia Romagna, Prefettura di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, Comune di Carpineti con l'ausilio di tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di monitori della Croce Rossa Italiana di appartenenti al Corpo Forestale dello Stato, di esperti del Comune o Comunità Montana ed altri individuati fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono sono ritenuti idonei e secondo le procedure e direttive che verranno definite dagli enti preposti.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco o di un suo delegato o del Coordinatore.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo.

Articolo 6: Doveri e Obiettivi

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione attenendosi a criteri di diligenza e spirito di correttezza e rispetto nei confronti di tutti gli altri volontari. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né sostituirsi agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile è parte del Sistema Comunale di Protezione Civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali. Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento. I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.

Il Gruppo in eventi particolari potrà intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dovrà dare comunicazione al Sindaco (o suo delegato) immediatamente, ovvero successivamente entro e non oltre le 48 ore.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco (o suo delegato) quale Responsabile unico del Gruppo, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale o internazionale, secondo le procedure individuate dalla Regione o dal Dipartimento della Protezione Civile.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco (o suo delegato), promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito comunale, intese a favorire lo

scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di Protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- attività di carattere sociale, civile e culturale, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- attività di propaganda e sensibilizzazione alla popolazione;
- attività di promozione sportiva;
- iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, di iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Essi non potranno svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari si impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo.

Articolo 7: Diritti

Ai Gruppi comunali possono essere concessi :

Dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194;

Dalla Regione Emilia Romagna, previo emanazione dei relativi bandi e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione Civile.

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 Febbraio 2001 n. 194 i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale; al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne faccia richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 Agosto 1991 n. 266; a tal proposito il coordinatore avrà cura di verificare l'attivazione di tali coperture assicurative in relazione all'elenco dei nominativi dei volontari;
- d) per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- e) rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile. Su parere del Comitato Comunale di Protezione Civile, il Sindaco provvede a rimborsare le spese, documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

Inoltre i Volontari hanno i seguenti diritti:

1. Diritto di proporre agli organi superiori tutte le iniziative per migliorare l'attività di Protezione Civile.
2. Diritto di valorizzare le singole professionalità e specializzazioni già in suo possesso.

3. Diritto di richiedere per iscritto disposizioni operative di particolare complessità.
4. Diritto di astenersi da attività che ritiene dannose o non sostenibili dalla propria persona.

Articolo 8: Gestione finanziaria

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune sarà iscritto apposito distinto capitolo di spesa per gestire finanziariamente l'attività del Gruppo e del Sistema di Protezione Civile.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Sono inoltre entrate complementari del gruppo

1. I contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali dello Stato, delle Regioni e di ogni altro Ente pubblico o privato.
2. I contributi previsti per le incentivazioni delle organizzazioni di volontariato operanti nella Protezione Civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.225/92, del Regolamento di cui al DPR 08-01-2001 n.° 194 e della legge Regionale Emilia Romagna 07-02-2005 n.° 1
3. Gli apporti dei singoli volontari del Gruppo.
4. Le donazioni, legati, eredità e lasciti destinati espressamente al Gruppo.
5. Le donazioni e le pubbliche raccolte di fondi di cui viene chiesta la regolare autorizzazione.
6. I contributi e la raccolta fondi derivati da organizzazione di eventi, manifestazioni e simili.

Le entrate di cui ai punti 2,3,4,5,6 serviranno per finanziare ulteriori attività del Gruppo complementari a quelle previste dai capitoli di bilancio comunale per la Protezione Civile.

Nella parte entrata del bilancio verrà istituito pertanto un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, sul quale saranno introitate le somme derivanti dalle eventuali entrate di cui sopra.

Articolo 9: Provvedimenti disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Il coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento .

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, o l'eventuale espulsione , decisa dal Comitato Comunale di Protezione Civile ad insindacabile giudizio dello stesso, sentito l'interessato ed il coordinatore del Gruppo.

L'espulsione o la sospensione temporanea dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto. Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

I provvedimenti di cui sopra fatto salvo che nei comportamenti irregolari non si riscontrino illeciti penali per cui valgono le norme di legge su detta responsabilità.

Avverso il provvedimento di espulsione entro trenta giorni è ammesso ricorso al TAR Emilia Romagna.

Articolo 10: Autorizzazioni utilizzo mezzi

Il personale autorizzato alla conduzione e all'uso degli autoveicoli in dotazione alla protezione civile o degli autoveicoli comunali destinati anche all'uso di protezione civile sarà nominato con provvedimento del Sindaco; per motivi strettamente operativi, di urgenza ed eccezionali, è consentita la conduzione dei mezzi ad altro personale, fornito di valida e idonea patente di guida purché autorizzato dal Sindaco o suo delegato.

La circolazione dei mezzi deve rispondere alle norme imposte in materia di traffico veicolare dal vigente codice della strada e successive variazioni, nonché alle ordinanze sindacali; essi devono esclusivamente circolare in territorio provinciale, fatte salve le autorizzazioni, limitatamente ai periodi di trasferta, emesse dal Sindaco o suo delegato ed è fatto divieto di concessione degli stessi all'uso dei privati o all'utilizzo dei mezzi per esigenze di carattere personale.

Gli autisti devono svolgere responsabilmente le loro mansioni, rispondendo personalmente di ogni danno causato all'automezzo loro affidato per comportamento doloso, ferme restando tutte le eventuali altre responsabilità, devono indicare il percorso effettuato sugli appositi fogli di viaggio, devono accertarsi sia prima che dopo l'uso l'automezzo assegnato sia in perfetta efficienza e segnalare eventuali difetti, anomalie o violazione di norme del Codice della Strada al Coordinatore. L'amministrazione non risponde ai danni subiti o reclamati da persone o per cose, estranee all'Amministrazione o alla Protezione Civile, trasportati su automezzi comunali o della Protezione Civile, senza il suo preventivo consenso scritto e per essa dal Sindaco o di un suo delegato. Per comprovate esclusive esigenze di servizio, in mancanza di preventivo consenso scritto, in caso di evento dannoso, sarà valutata la consistenza delle condizioni e circostanze che ne hanno giustificato la deroga a tale divieto.

Il presente atto autorizza, in via preventiva e per i casi suddetti, il coordinatore del Gruppo o il capo ufficio comunale di protezione civile o il responsabile della Funzione 4 - (Materiale e Mezzi) a rilasciare l'autorizzazione alla conduzione dei mezzi, alle trasferte e al trasporto eventuale di persone e/o cose estranee all'Amministrazione o alla protezione civile..

Responsabile della vigilanza, del controllo e dell'esecuzione dei servizi è il coordinatore, il quale, ove venga configurata la mancata osservanza delle disposizioni regolanti il servizio di Protezione Civile, segnalerà al Sindaco le inosservanze al Sindaco e gli eventuali provvedimenti sanzionatori.

Articolo 11: Richieste rimborsi

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente Art. 7 verranno utilizzate le procedure fissate dalle Autorità competenti in materia. Relativamente all'applicazione delle stesse per l'utilizzo dei Volontari in ambito comunale, si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente, rimborsando le eventuali spese autorizzate e sostenute dai volontari nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Articolo 12: Riferimenti normativi nazionali e regione Emilia Romagna

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti delle seguenti leggi:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile";
- Legge Regionale 02 settembre 1996 n. 37 "Nuove norme regionali d'attuazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266";
- Legge Regionale 24 marzo 2004 n. 6 "Riforma del Sistema amministrativo regionale e locale";
- Legge Regionale 07 febbraio 2005 n. 1 "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato – Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- Legge Regionale 21 febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato.
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2007, n.253 "Recepimento del progetto colonna mobile nazionale di Protezione Civile delle Regioni".

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

Articolo 13: Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione,

secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall'entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

FACSIMILE TESSERINO DI RICONOSCIMENTO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Dimensioni spazi:

	L	x	H
Dimensioni tesserino	cm. 9,0	x	cm. 5,5
Rettangolo logo comune	cm. 2,3	x	cm. 2,5
Rettangolo foto	cm. 2,3	x	cm. 3,0
Rettangolo matricola	cm. 3,0	x	cm. 1,7
Quadrati loghi Prot.Civ.(2)	cm. 1,7	x	cm. 1,7

Caratteri per scritte:

Comune di Carpineti	Aharoni 18 Grassetto
Provincia di Reggio Emilia	Aharoni 14
Gruppo Volontari di ...	Agency FB 14 sottolineato
Matricola	Aharoni 15 Grassetto sottolineato
001 n.°matr.	Aharoni 28 Grassetto sottolineato
Cognome Nome	Aharoni 18 Grassetto sottolineato

Tesserino in cartoncino da inserire in apposito porta tesserino in plastica trasparente con clips di aggancio.

Il tesserino andrà firmato sul retro dal sindaco o suo delegato e timbrato con timbro del comune oltre che dal titolare del tesserino.



Comune di Carpineti
Prov. Reggio Emilia

Scheda di Adesione al Gruppo Comunale di
Protezione Civile
Immatricolazione VOLONTARIO
e rilascio tesserino di riconoscimento



Sezione A

MATRICOLA volontario:

Organizzazione di Volontariato di appartenenza

--

Nome

Cognome

--	--

Luogo di nascita

Data di nascita (gg/mm/aaaa)

--	--

Indirizzo di residenza (indicare Via, comune, c.a.p. e provincia)

--

Numero telefono fisso

Numero cellulare

--	--

Eventuale indirizzo di posta elettronica

Codice Fiscale

--	--

Professione(medico,operaio ecc-inserire anche se non occupato o pensionato)

--

Eventuale specializzazione professionale (pediatra,saldatore ecc)

--

Compiti o mansioni che ritieni poter svolgere all'interno del Gruppo di P.C.

--

Allegare alle schede copia di un proprio documento di riconoscimento e due foto (anche digitali)

Tipo e numero del documento

Data di compilazione della scheda

--	--

Con la sottoscrizione della presente chiedo di poter far parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Carpineti di cui ho letto ed accetto il Regolamento. Mi impegno a fornire il certificato medico attitudinale a richiesta. . Ai sensi del D.Lgs. 196/03 autorizzo l'organizzazione di volontariato di Protezione Civile Comunale al trattamento dei miei dati personali, per finalità connesse con le attività di protezione civile. Autorizzo la loro trasmissione al Sistema Provinciale, Regionale e Nazionale di Protezione Civile e Sicurezza Locale.

Firma del Volontario

Timbro
Comunale

Firma del Sindaco o suo
delegato



Scheda di Adesione al Gruppo Comunale di Protezione Civile
Immatricolazione VOLONTARIO
e rilascio tesserino di riconoscimento
SPECIALIZZAZIONI e VACCINAZIONI



Sezione B

MATRICOLA volontario:

Brevetti, Patenti e licenze possedute
(indicare anche l'ente che le/li ha rilasciate/i)

Abilitazioni possedute nell'ambito della Protezione Civile
(AIB, BLSD ecc -indicare anche l'ente che le ha rilasciate)

Corsi frequentati (es. Primo soccorso, corso base di protezione civile ecc - indicare anche l'ente che li ha effettuati)

Vaccinazioni- Tipologie e Richiami (es. Antitetanica, Epatite A o B ecc.)

Indice di modifica

Data di aggiornamento della scheda

Firma del Volontario

Timbro Comunale e Firma del Sindaco

o suo delegato _____

Comune di Carpineti 	Scheda di Adesione al Gruppo Comunale di Protezione Civile <u>Immatricolazione ASSOCIAZIONE</u> e indicazione VOLONTARI e MEZZI	 Sezione A
---	---	--

MATRICOLA associazione:

Denominazione Organizzazione di Volontariato

Codice Fiscale

Partita IVA

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Indirizzo sede legale (indicare Via, c.a.p., comune e provincia)

Indirizzo al quale trasmettere eventuali comunicazioni (se diverso dal precedente)

Numero telefono (sede)

Numero fax (sede)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Eventuale indirizzo di posta elettronica e sito Web

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Eventuale numero telefono fisso (H24)- Numero cellulare (H24)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Dati per eventuali rimborsi

Indirizzo sede ufficio postale o bancario di riferimento

Numero C/C postale ordinario

Codice IBAN (Obbligatorio)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Con la sottoscrizione della presente aderisco con la Associazione soprassegnata, che rappresento, al Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Carpineti di cui ho letto ed accetto il Regolamento e lo divulgherò fra i miei associati i quali sottoscriveranno singolarmente e personalmente la scheda di adesione al Gruppo medesimo.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 autorizzo l'organizzazione di volontariato di Protezione Civile Comunale al trattamento dei dati dell'associazione che rappresento, per finalità connesse con le attività di protezione civile. Autorizzo la loro trasmissione al Sistema Provinciale, Regionale e Nazionale di Protezione Civile e Sicurezza Locale.

Firma del Presidente dell'Associazione: _____

**Timbro Comunale e Firma del Sindaco
o suo delegato:** _____



Comune di Carpineti
Prov. Reggio Emilia

Scheda di Adesione al Gruppo Comunale di Protezione Civile
Immatricolazione ASSOCIAZIONE
e indicazione VOLONTARI e MEZZI



Sezione B

MATRICOLA associazione:

Denominazione Organizzazione di Volontariato

Eventuale specializzazione dell'organizzazione (es. Cinofili,Sub ecc)

Nome e Cognome Coordinatore/Responsabile

Data e Luogo di nascita

Indirizzo di residenza (indicare Via, Comune, c.a.p. e Provincia)

Telefono fisso/Fax

Telefono cellulare

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Eventuale indirizzo di posta elettronica

Nome e Cognome Vice Coordinatore/Responsabile

Data e Luogo di nascita

Indirizzo di residenza (indicare Via, Comune, c.a.p. e Provincia)

Telefono fisso/Fax

Telefono cellulare

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Eventuale indirizzo di posta elettronica

Firma del Presidente dell'Associazione: _____

